

ficio di commesso di dogana, sostituendo a tale qualifica quella di ufficiale di dogana, sopprimendo i distintivi, e procedendo con norme più rigorose alle promozioni di merito.»

Branca, ministro delle finanze. L'onorevole Magliani sa che dopo aver ottenuto questi cambiamenti di qualifica, si finisce con domandare e con ottenere un aumento di stipendio; perciò non posso accettare questo ordine del giorno nemmeno come raccomandazione.

Frola, relatore. La Commissione si associa alle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. Onorevole Magliani...

Magliani. Mi dispiace di aver presentato contemporaneamente due ordini del giorno. Se avessi immaginato l'accoglienza, che il ministro ha fatto al primo, mi sarei astenuto dal presentare il secondo. Ad ogni modo, debbo dire al ministro, che il modesto desiderio di questa gente non nasconde alcun desiderio di aumento di stipendio.

Si tratta di una semplice questione di decoro: il bilancio dello Stato non rimane aggravato di nulla. Dunque l'onorevole ministro potrebbe aver la cortesia, almeno, di promettermi di studiare questo argomento.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 106 è approvato con lo stanziamento proposto.

Capitolo 107. Spese d'ufficio ed indennità (*Spese fisse*), lire 94,000.

Capitolo 108. Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte ed indennità agl'impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero, ed in località disagiate, lire 100,000.

Capitolo 109. Assegni ai traduttori addebiati all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane, istituito col regio decreto 28 luglio 1883, n. 1555 (Serie 3ª), e compensi per traduzioni straordinarie occorrenti all'amministrazione. Compensi per la compilazione delle statistiche periodiche del commercio, delle tasse di fabbricazione e di quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione eseguita in via straordinaria dagli impiegati degli uffici finanziari di provincia e da quelli dell'amministrazione centrale, lire 15,000.

Capitolo 110. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale; riparazione

e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane (*Spesa obbligatoria*), lire 175,600.

Capitolo 111. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed altre spese di servizio; spese pel collegio dei periti, indennità e compensi per lavori straordinari (*Spesa obbligatoria*), lire 94,000.

Capitolo 112. Acquisto di libri e abbonamento a pubblicazioni periodiche e a giornali italiani e forestieri, lire 7,000.

Capitolo 113. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (*Spesa d'ordine*), lire 1,000,000.

Capitolo 114. Fitto di locali (*Spese fisse*), lire 113,000.

Dazio di consumo. — **Capitolo 115.** Spese relative alla riscossione del dazio consumo, esclusi i comuni di Napoli e Roma, e compensi per lavori straordinari (*Spesa obbligatoria*), lire 24,000.

Cimati. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cimati.

Cimati. Desidero su questo capitolo di rivolgere una preghiera all'onorevole ministro delle finanze.

Il comune di Pontremoli si trova presso a poco, per la questione del dazio consumo, nelle condizioni di Bologna della quale poco fa ha parlato l'onorevole Marescalchi; colla differenza che Pontremoli è una piccola città, che non sa come riparare alle conseguenze disastrose di una imposta così gravosa ed ingiusta. A quel Comune di montagna che conta 14 mila abitanti è stato consolidato il canone in 23 mila lire, quasi l'intera somma che riscuote fra dazio governativo e dazio comunale. E questo il Governo fece perchè tenne per base il reddito daziario che nel 1894 aveva quel Comune il quale allora era centro delle lavorazioni per la costruzione della Parma-Spezia e della grande galleria del Borgallo, lavorazione che laggiù aveva portato oltre 10 mila operai.

Da quello che ho esposto, l'onorevole ministro rileverà che al comune di Pontremoli deve essere per giustizia diminuita quella tassa.

Non mi dilungo quindi nei particolari, perchè ho fiducia che Ella, onorevole ministro, vorrà presentare alla Camera un disegno di legge che corregga simili errori, che sono causa della rovina finanziaria di parecchi Comuni d'Italia. (*Bene!*)